



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2
Via Crociata,68 - 35028 Piove di Sacco (PD)
C.F. 92258490280 tel. 049 9701167
e-mail: pdic89900g@istruzione.it
PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it - www.ics2davila.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO
l'a.s.2025/2026

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 11 del mese di febbraio anno 2026, presso gli Uffici dell'Istituto Comprensivo 2 viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Piove di Sacco 2".

Il Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra:

a) per la parte pubblica:

il Dirigente Scolastico pro tempore
Prof.ssa Elisabetta Tiengo

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Baseggio Nadia

Nale Barbara

c) per le OO.SS.:

CISL SCUOLA

UIL

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Piove 2 e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nella sede centrale;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.



Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di almeno 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

3



4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico
6. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, adotta il criterio della volontarietà e della rotazione e individua il relativo contingente costituito da: il DSGA, 1 Assistente Amministrativo per gli uffici di segreteria e 1 Collaboratore Scolastico per plesso. Il Contingente per servizi minimi e prestazioni indispensabili (art. 2, L. 146/90 come modificata dalla L. 83/2000) definisce il contingente di personale ATA tenuto all'espletamento dei seguenti servizi minimi e prestazioni indispensabili: funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale; la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato; l'attività amministrativa riguardante scrutini ed esami. In concomitanza al singolo caso specifico sarà individuato il personale che dovrà restare in servizio.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21



sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
- i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio-economica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quello sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 – 2024/25).

3. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.



Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa,



ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il Personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le Famiglie, gli Alunni e gli Studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

L'incontro si è tenuto lunedì 1 settembre 2025 con i Collaboratori Scolastici e il 3 settembre 2025 con gli Assistenti Amministrativi.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 18 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;



- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 19 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.
1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e dall' ASPP.

Art. 20 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e

della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 21 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 22 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è stato designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro 20 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 23 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 24 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione



delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024. Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021 e anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021, relativamente al compenso - anche forfettario - stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2;

- b. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- c. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- d. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- e. risorse per la pratica sportiva;
- f. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- g. eventuali residui anni precedenti;

Tipologia delle Risorse	Importi LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituzione Scolastica	51.180,73
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	4.538,92
Incarichi specifici al personale ATA	3.899,97
Ore eccedenti	3.568,94
Attività complementari di educazione fisica	1.029,09
Valorizzazione del personale scolastico, che confluisce nel FIS	13.402,63
TOTALE	77.620,28

Art. 25 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2025/2026 sono state comunicate dal M.I.M con nota 14462 del 01/10/2025 e integrate con:

- nota 30983 del 11/11/2025, l'integrazione di € 203,55 per gli incarichi specifici del personale ATA (già inserita nel piano di riparto in quanto economia a.s. 2024/25);
- con nota 49775 del 06/12/2025 ha comunicato l'assegnazione delle seguenti risorse da considerare nella Contrattazione d'Istituto:

€ 167,32 +545,91= 713,23 per gli incarichi specifici del personale ATA,

€ 701,57 per ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti,

€ 193,81 per funzioni strumentali;

con la stessa nota sono state assegnati:

€ 419,00, per gli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte variabile - del personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/2024,

€ 260,71 per gli arretrati relativi all'indennità di direzione - parte fissa - del personale che ha sostituito il DSGA dal 01/01/2022 al 31/08/2024,

€ 416,25 incremento una-tantum dell'indennità di direzione - parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26;

con nota 55316 del 06/12/2025 ha comunicato l'assegnazione di € 452,15 per la gestione delle pratiche pensionistiche.

Le risorse sono state calcolate in base a:

- 9 punti di erogazione;



- 101 unità di personale docente in organico di diritto;
- 25 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Art. 26 - Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate a titolo di funzioni strumentali assommano a:

$$4.345,11 + 193,81 = 4.538,92$$

2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzione Strumentale	Lordo dipendente
Star bene a scuola	1.183,29
Inclusione ed integrazione	1.183,29
Sostegno informatico e animatore digitale	1.183,29
Orientamento e continuità	989,05
Totale	4.538,92

Art. 27 - Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono:

$$3.186,74 + 203,55 + € 713,23 = 4.103,52$$

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
 - c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:
 - del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
 - dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.
 - d) del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
2. Tenuto conto del personale con I posizione economica, e dell'assegnazione all'ufficio o ai plessi, gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Attività	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Previsione
Gestione sito e supporto didattico	1	455,18
Gestione pratiche ufficio didattico	1	222,59
Gestione pratiche ufficio personale	1	445,18
	TOTALE	1.112,95
	COLLABORATORI SCOLASTICI	
Cura della persona e assistenza alunni con disabilità	11	1.681,84
Cura della persona e assistenza alunni con disabilità personale scuola infanzia	6	1.308,73
	TOTALE	2.990,57



Riepilogo risorse a.s. 2025/2026

DESCRIZIONE	Budget Anno Corrente	Economia Anni Precedenti	Lordo dipendente
Fondo di Istituto (FIS)	51.180,73	5.475,01	56.655,74
Funzioni Strumentali al POF	4.538,92	0,00	4.538,92
Incarichi Specifici ATA	3.899,97	203,55	4.103,52
Ore eccedenti scuola primaria	0,00	1.053,31	1.053,31
Ore eccedenti scuola secondaria	3.568,94	779,54	4.348,48
Attività complementari Ed, Fisica	1.029,09	0,00	1.029,09
Valorizzazione del personale scolastico, che confluisce nel FIS	13.402,63	0,00	13.402,63
TOTALI	77.620,28	7.511,41	85.131,69

Art. 28 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

1. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che ha disposto la confluenza delle risorse del valorizzazione del personale docente nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa in favore di tutto il personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione.
2. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dal Ministero dell'Istruzione del Merito a titolo di Fondo dell'Istituzione Scolastica e le economie corrispondono a **€ 70.058,37** (56.655,74 + 13.402,63) comprensive delle risorse finalizzate alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7.
3. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile dell'indennità di direzione, pari ad € 5.172,00 da destinare al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del Dsga pari ad € 281,68 (lordo dipendente), per un totale di € 5.453,68.

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di **€ 64.604,69** viene ripartita secondo il criterio 78% quota docenti, 22% quota ATA, che determina la seguente ripartizione: personale docente **€ 50.391,66**, personale ATA **€ 14.213,03**.

Docenti

La quota del 78% del FIS spettante ai docenti ammonta a **€ 50.391,66**

L'importo è ripartito tra le attività di seguito descritte:

Tabella A

Incarichi e commissioni				
		ore	importo	dipendenti
Integrazione Figure Strumentali		40	767,66	4
Referenti di plesso		281	5.409,25	10
Coordinatori di classe		254	4.889,50	17
Coordinatore di dipartimento secondaria		16	308,00	4
Commissione sicurezza		148	2.849,00	9
Commissione referenti orario sc. Secondaria		30	577,50	2
Commissione Orientamento e continuità		12	231,00	4
Tutor		48	924,00	4
Commissione scuola digitale		139	2.675,75	10
Commissione inclusione ed integrazione		65	1.251,25	2
Commissione star bene a scuola		30	577,50	6
Commissioni revisione Regolamento di disciplina		24	462,00	4
TOTALE INCARICHI - COMMISSIONI		1.087	20.922,41	76
Collaboratori del Dirigente Scolastico n. 2		190	3.657,50	2
TOTALE docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		1.277	24.579,91	78
FORMAZIONE			2.500,00	
TOTALE COLLABORATORI DS - INCARICHI - COMMISSIONI + FORMAZIONE			27.079,91	

Economie per progetti

23.311,75 vedi tabella B



Tabella B

Disponibilità
per progetti
23.311,75

ORDINE DI SCUOLA	NOME SCUOLA	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	INSEGNAMENTO	CLASSI	Attività aggiuntive di insegnamento	Nr. Ore Attività aggiuntive non di insegnamento	Nr. Ore Attività di progettazione	38,5	19,25	19,25	NOTE
INFANZIA	S. ANNA	CANTAMOS Y JUGAMOS EN ESPANOL	ALUNNI	LINGUA SPAGNOLA	TUTTE	15		1	577,50	0,00	19,25	
INFANZIA	MONTESSORI	LINGUA 2 GIOCHI E ATTIVITA' PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE	ALUNNI	LINGUA	TUTTE	16		4	616,00	0,00	77,00	
INFANZIA	MONTESSORI	BIBLIOTECA	ALUNNI		TUTTE	12			462,00	0,00	0,00	
INFANZIA	MONTESSORI	INCONTRI STRAORDINARI BAMBINI E NONNI	ALUNNI		TUTTI	8			308,00	0,00	0,00	
INFANZIA	BORG ROSSI	LONG LIVE ENGLISH	ALUNNI	LINGUA	TERZO ANNO	12			462,00	0,00	0,00	
PRIMARIA	DANTE ALIGHIERI	RACCONTIAMOCI EMOZIONI TRA DI NOI	34 ALUNNI	ENTRATA ANTICIPATA	TUTTE		80		0,00	1540,00	0,00	
PRIMARIA	MONTESSORI	ACCOGLIENZA PRE SCUOLA	12 ALUNNI	ENTRATA ANTICIPATA	TUTTE		35		0,00	673,75	0,00	
PRIMARIA	BOSCHETTI ALBERTI	ENTRATA ANTICIPATA	24 ALUNNI	ENTRATA ANTICIPATA	TUTTE		40		0,00	770,00	0,00	
PRIMARIA	MONTESSORI	LE MANI NELLA LANA	ALUNNI		3 - 4 - 5				0,00	0,00	0,00	
PRIMARIA	MONTESSORI	LABORATORIO LINGUA INGLESE	ALUNNI		TUTTI				0,00	0,00	0,00	
PRIMARIA	BOSCHETTI ALBERTI	IL BON TON A TAVOLA	ALUNNI		1A 1B		30		0,00	577,50	0,00	



PRIMARIA	BOSCHETTI ALBERTI	SE PROVO RIESCO	ALUNNI		4 A					0,00	0,00	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DAVILA	SCUOLA APERTA OPEN DAY	ALUNNI		TUTTE LE CLASSI 5° PRIMARIA	30				0,00	577,50	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	A SCUOLA DI STEM	ALUNNI	168	TUTTE					6468,00	0,00	0,00	
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	LEGO LAB INSEGNARE LA ROBOTICA	DOCENTI	6	-					231,00	0,00	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	AVVIAMENTO ALLO SPORT	ALUNNI	10	TUTTE					385,00	0,00	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	AVVIAMENTO ALLO SPORT	ALUNNI	30	TUTTE						0,00	0,00	da attività complementari di ed. fisica
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	CORRISPONDANCE ITALY FRANCE	ALUNNI	6	TUTTE					231,00	0,00	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	ALLONS-Y	ALUNNI	21	3A 3C 3AP			1		808,50	0,00	19,25	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA FRANCESE DELF A1 DELF A2	ALUNNI	27	3A 3C 3AP			2		1039,50	0,00	38,50	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	CREATIVI CON CANVA	ALUNNI	15	15 ALUNNI CLASSI SECONDE E TERZE			1		577,50	0,00	19,25	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DAVILA	CICERONE PER UN GIORNO	ALUNNI	6	TERZE					231,00	0,00	0,00	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	INCISIONE E STAMPA D'ARTE	ALUNNI	16	SECONDE E TERZE			1		616,00	0,00	19,25	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LEOPARDI	HABLO ESPANOL	ALUNNI	10	TUTTE			1		385,00	0,00	19,25	

 



SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	TEATRO IN LINGUA	ALUNNI	LINGUA INGLESE - FRANCESE- SPAGNOLO	TUTTE													
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	LABORATORIO LINGUA INGLESE IMPROVE YOUR SKILLS	ALUNNI	LINGUA INGLESE	TERZE	45				3	1732,50	0,00	0,00	0,00	57,75			
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	PICCOLO FESTIVAL CORTI A PONTE 2026	ALUNNI		2° - 3°	0					0,00	0,00	0,00	0,00				
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DAVILA	STAR BENE IN MOVIMENTO SUPPORTO ATTIVITA' MOTORIE	ALUNNI	ED MOTORIA	TUTTE		40				0,00	770,00	0,00	0,00				
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DAVILA	MERCATINO EQUOSOLIDALE DI NATALE	ALUNNI		TUTTE		4				0,00	77,00	0,00	0,00				
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	ALUNNI	LETTERE	TUTTE	50					1925,00	0,00	0,00	0,00				
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE	ORIENTAMENTO SCOLASTICO	ALUNNI		CLASSI TERZE						0,00	0,00	0,00	0,00				
TUTTI	TUTTE	SPORTELLLO ASCOLTO	ALUNNI GENITORI		TUTTE		50			2	0,00	962,50	38,50					
TUTTI	TUTTE	PSICOLOGIA SCOLASTICA	ALUNNI GENITORI		TUTTE						0,00	0,00	0,00	0,00				
											17.055,50	5.948,25	308,00	23.311,75				
												ECONOMIE		-0,00				

Personale ATA

La quota del 22% del FIS spettante al personale A.T.A., ammonta ad € 14.213,03 lordo dipendente; l'importo è destinato per il 55% agli Assistenti Amministrativi € 7.817,17 e il 45% ai collaboratori Scolastici € 6.395,86

		ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
		55%	45%
Quota FIS ATA 22%	14.213,03	7.817,17	6.395,86
Risorse per formazione	1.400,00	770,00	630,00
Accantonamento ore per straordinario	1.421,30	781,72	639,59
Intensificazione	11.391,73	6.265,45	5.126,28

Attività	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Previsione
Intensificazione	5	3.825,10
Collaborazione per attuazione PTOF	2	1.036,75
Gestione pratiche ufficio personale	1	558,25
Gestione pratiche ufficio didattica e sito	2	845,35
	TOTALE	6.265,45

Attività	COLLABORATORI SCOLASTICI	Previsione
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	20	1.760,00
Cura della persona e assistenza alunni con disabilità	20	2.637,53
Attività straordinarie plessi	4	728,75
	TOTALE	5.126,28

Art. 29 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica pari a € 1.029,09 sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art. 30 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono pari a € 1.053,31 per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e € 4.348,48 per la Scuola Secondaria di I grado.
2. Per il personale docente, fermo restando quanto previsto dall'art. 43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:
 - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
 - disponibilità a prestare ore eccedenti;

Art. 31 - Criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione pari a € 2.500,00, 25 gettoni da € 100,00 destinate al personale docente e a € 1.400,00 al personale ATA, 28 gettoni da € 50,00 in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica; l'attività di formazione viene riconosciuta previa presentazione del piano personale delle attività.
L'assegnazione dei "gettoni" sarà effettuata a seguito della verifica che
 - i corsi di formazione siano previsti dal Piano Annuale di Formazione del personale docente e ATA a.s. 25/26;
 - l'attestazione di frequenza sia di almeno il 75%;I corsi con le caratteristiche in premessa, sono riconosciuti per un massimo di 2 a



persona.

In caso di richieste superiori alle risorse disponibili gli importi saranno assegnati forfettariamente.

Art. 32 - Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.35.

Art. 33 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario);

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 34 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e la sicurezza degli studenti.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 35 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. Individuazione degli strumenti utilizzabili
 - a. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via telefono, mail o applicazione gestita dall'Istituto.
3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti



- a. Si concorda che esclusivamente il Dirigente, il DSGA e il personale di segreteria possono utilizzare gli strumenti di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.
4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale
Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti dalle ore 17,30 alle ore 07,30 e nei giorni festivi.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 36 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (per esempio certificazioni e vecchini per quanto riguarda gli alunni, pratiche ricostruzione, progressione e quiescenza per quanto riguarda il personale;
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

Art. 37 - Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal Comune di titolarità dell'istituto), salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, fatto salvo le precedenza previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri
 - maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).
 - richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico.
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 38 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede "Davila" dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la componente



- dei collaboratori scolastici.
2. Il personale ATA è assegnato ai diversi plessi dell'istituzione scolastica, fatto salvo il rispetto delle precedenze previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri:
 - Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
 - Graduatoria di istituto;
 3. Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per sorteggio.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 39 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 40 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. Il presente Contratto Integrativo di istituto è stato sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria. Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 2 del 2 febbraio '26.

Art. 42 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, i seguenti documenti:

- a) Nota MIM 14462 del 01/10/2025,
- b) Nota MIM 30983 del 18/11/2025,
- c) Nota MIM 49775 del 06/12/2025,
- d) Nota MIM 55316 del 06/12/2025,
- e) Piano di riparto con economie,
- f) Elenco personale amministrativo con orari,
- g) Elenco personale collaboratore scolastico con sedi e orari.

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art. 43 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni



attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ufficio VII

All'Istituzione scolastica
PDIC89900G
IC DI PIOVE DI SACCO II

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite dell'Istituzione scolastica

Oggetto: A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026.

PREMESSA

Con la presente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, si comunica a tutte le Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2025, periodo settembre-dicembre 2025), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il «Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa».

Contestualmente, si comunicano altresì, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2026, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. n. 129/2018.

SEZIONE I

**AVVISO ASSEGNAZIONE - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2025
(A.S. 2025-2026 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2025)**

Nel richiamare la nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2025, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2025 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo-didattico

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	6.773,33
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	285
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	20



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	8.278,33

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo-didattico, relativo al periodo settembre-dicembre 2025, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

2. Compenso per i Revisori dei conti

Compenso 4/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo settembre-dicembre 2025)	0
--	----------

Con particolare riferimento alla suddetta risorsa, si rende noto che, per effetto di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del MIM di concerto con il MEF dell'11 settembre 2025, n. 178, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, l'importo annuo lordo spettante a ciascun Revisore dei conti, nominato per ogni ambito territoriale scolastico è rideterminato, a decorrere dall'esercizio finanziario 2025, in euro 3.000 lordo dipendente.

Tenuto conto che il DM 178/2025 è in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo, la risorsa finanziaria assegnata per la retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti in rappresentanza del MEF e del MIM, è calcolata in base al compenso annuo ancora vigente, pari ad euro 2.500 lordo dipendente a revisore.

Con successiva comunicazione si provvederà ad integrare il compenso spettante ai Revisori dei conti, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dello Stato.

3. Formazione scuola-lavoro

Formazione scuola-lavoro	0
---------------------------------	----------

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	15,98
ISTITUTI TECNICI	11,41
LICEI	6,85

4. Percorsi di orientamento per gli studenti: risorse ex art. 8 D.L. 104/2013

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti	363,88
--	---------------

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

Si ricorda che le risorse sopra indicate, di cui alla presente sezione, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ufficio VII

SEZIONE II

**COMUNICAZIONE PREVENTIVA RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2026
(A.S. 2025-2026 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2026)**

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2026, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2026 o da interventi normativi sopravvenuti.

1. Quota Funzionamento amministrativo–didattico

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico, assegnata in via preventiva, è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	13.546,67
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	1.066,67
Quota per Alunni diversamente abili	570
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	40
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	16.556,67

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo gennaio–agosto 2026, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

2. Compenso per i Revisori dei conti

Compenso 8/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo gennaio-agosto 2026)	0
--	---

Come già specificato nella precedente sezione relativa al compenso 4/12 dei Revisori dei conti dei conti, si precisa che la somma assegnata è calcolata in base al compenso annuo ancora vigente, pari ad euro 2.500 lordo dipendente a revisore, in virtù del fatto che il DM 178/2025 è in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo.

Con successiva comunicazione si provvederà ad integrare il compenso spettante ai revisori dei conti in rappresentanza del MEF e del MIM, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dello Stato.

3. Formazione scuola-lavoro

Formazione scuola-lavoro	0
---------------------------------	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	31,96
ISTITUTI TECNICI	22,83
LICEI	13,70

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

SEZIONE III

AVVISO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

In data 29/09/2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2025-26 (periodo settembre 2025 - agosto 2026), per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 76.011,67 lordo dipendente, così suddivisi:

- a. euro 51.180,73 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI	
a) Azienda agraria	1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandati annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandati annessi all'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

Inoltre, nella risorsa finanziaria del FIS trovano capienza le seguenti finalità:

- compenso - anche forfettario – stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21, di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021;
- indennità destinata al personale ATA – a tempo determinato e indeterminato - in servizio nelle istituzioni scolastiche statali aventi plessi siti nelle piccole isole. Tale indennità è concordata in sede di contrattazione integrativa di istituto che definisce la misura del compenso individuale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

da attribuire al personale **ATA** coinvolto. L'indennità spetta in modo continuativo a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa presso la sede di servizio disagiata. Il compenso è corrisposto in proporzione ai giorni effettivamente prestati dal personale interessato dalla misura.

- b. euro 4.345,11 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c. euro 3.186,74 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA, destinati a retribuire:
- le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia, nonché di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività (di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21);
 - oltre alle prestazioni di cui al punto i., per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo). Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:
 - numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
 - numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
 - attività di primo soccorso,fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro lordo dipendente, ovvero 928,90 euro lordo Stato). Si ricorda che per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.
- d. euro 2.867,37 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
- e. euro 1.029,09 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
- f. euro 0 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
- g. euro 13.402,63 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

- h. euro 0 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 44%.

Tale indicatore tiene conto delle seguenti variabili:

- status sociale, economico e culturale (ESCS),
- dispersione scolastica,
- presenza degli alunni stranieri
- incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, terranno conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.

- i. euro 0 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano *AgendaSUD*.

Il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato;

- j. euro 0 lordo dipendente per l'indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola.

La contrattazione integrativa di istituto definisce i criteri di attribuzione del compenso ai docenti, a tempo determinato e indeterminato, tenendo conto che per i docenti a tempo determinato, ivi compresi i supplenti brevi e saltuari, il compenso è attribuito in proporzione ai giorni di servizio nel plesso disagiato.

- k. euro 0 lordo dipendente per l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo.

Ai fini della retribuzione del compenso individuale si dovrà tener conto della numerosità dei plessi afferenti alle istituzioni scolastiche affidate all'assistente tecnico, come da tabella di seguito riportata:

Numero plessi	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Fino a 5 plessi	350,00	464,45
Da 6 a 9 plessi	575,00	763,03
Maggiore/uguale a 10 plessi	800,00	1.061,60

L'individuazione dell'ulteriore criterio inerente la "distanza media" tra le scuole affidate è demandata alla contrattazione d'istituto, quale sede deputata alla definizione di parametri specifici in relazione al contesto organizzativo scolastico.

L'eventuale risorsa finanziaria - non ripartita - costituisce una economia che confluisce nella contrattazione di istituto dell'anno successivo, senza vincolo originario di destinazione.

Con note successive, sarà comunicata l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VII

trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli-Venezia Giulia. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2025 e al periodo gennaio-agosto 2026. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1, della Legge n. 440/1997.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di altre Direzioni Generali per altre finalità (es. PON, PNRR, etc...).

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio 7

All'Istituzione scolastica

PDIC89900G

IC DI PIOVE DI SACCO II

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE

Come è noto, il 25 settembre 2025 è stato definitivamente sottoscritto il CCNI concernente l'incremento delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25, disposto dal decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160.

L'art. 3 del suddetto CCNI prevede che l'importo complessivo di euro 2.211.500,00 lordo Stato sia ripartito tra le istituzioni scolastiche sulla base dei posti di personale ATA in organico di diritto nell'a.s. 2024/25.

Pertanto, ad integrazione di quanto comunicato con la nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26, si comunica l'assegnazione, sul capitolo 2555, piano gestionale 5 del POS di codesta istituzione scolastica, della risorsa finanziaria pari ad euro 203,55. Tale somma è finalizzata ad integrare le remunerazioni accessorie previste dalle fattispecie elencate all'art. 5, comma 1, lettera

- i - prestazioni aggiuntive del personale ATA, e
- ii - Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024,

nonché il maggior impegno connesso al supporto delle azioni previste dal PNRR, fermo restando che il conferimento degli incarichi specifici non preclude l'eventuale incarico aggiuntivo a valere delle risorse finanziarie dei progetti finanziati dal PNRR.

Corre l'obbligo di precisare che l'importo assegnato è al lordo dipendente, ovvero al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP. Tali oneri riflessi, infatti, saranno liquidati direttamente dal MEF - NoiPA a valere sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito.

Infine, per eventuali chiarimenti o quesiti al riguardo, è possibile richiedere assistenza scrivendo all'Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC) disponibile al percorso Applicazioni SIDI -> Gestione finanziario-contabile -> Help Desk Amministrativo Contabile.

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio 6

All'Istituzione Scolastica

PDIC89900G

IC DI PIOVE DI SACCO II

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della
scuola

Oggetto: A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – CCNI integrazione MOF - Assegnazione risorse finanziarie.

Come è noto, in data 23 ottobre 2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI per la ripartizione, tra le istituzioni scolastiche, di ulteriori risorse finanziarie da considerare nella Contrattazione d'Istituto.

In base a tale Contratto, si comunica che la risorsa complessivamente disponibile per la retribuzione accessoria è pari ad **euro 2.704,57 lordo dipendente**, così suddivisi:

- a. **euro 167,32** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo agli *"incarichi specifici del personale ATA"*. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;
- b. **euro 545,91** lordo dipendente, quale somma *una tantum* per i collaboratori scolastici già destinatari di *incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL* vigente, fino a concorrenza dell'importo riconosciuto per la posizione economica (art. 52 CCNL), ovvero per ampliare la platea dei collaboratori scolastici cui assegnare detto incarico. A tal riguardo, si precisa che, per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata all'incarico di cui sopra è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento. Il suddetto importo, quindi, rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26.
- c. **euro 419,00** lordo dipendente, sono a copertura degli arretrati relativi *all'indennità di direzione - parte variabile* dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24;
- d. **euro 260,71** lordo dipendente sono a copertura degli arretrati relativi alla *indennità di direzione - parte fissa* per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha sostituito il DSGA nel periodo sopra indicato;
- e. **euro -** lordo dipendente sono a copertura degli arretrati relativi alla *indennità di bilinguismo e trilinguismo*, da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA - fascia A e B delle istituzioni scolastiche della regione Friuli-Venezia Giulia, per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024;
- f. **euro 701,57** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle *"Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti"*. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera d) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio 6

- g. **euro** - lordo dipendente da destinare *all'indennità di disagio per assistenti tecnici primo ciclo* per l'a.s. 2024/25. Tale assegnazione riguarda esclusivamente le istituzioni scolastiche che, pur essendo destinatarie della somma, non hanno ricevuto tale assegnazione con la nota del Programma annuale per l'a.s. 2024/25, prot. n. 36704 del 30 settembre 2024;
- h. **euro** - lordo dipendente sono finalizzati alla *"valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche"* - Sezione III, lettera h) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26.
- i. **euro 193,81** lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle *"funzioni strumentali"*. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera b) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;
- j. **euro 416,25** lordo dipendente quale incremento *una-tantum* dell'*indennità di direzione - parte variabile del DSGA* per l'a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale con incarico di DSGA nel corrente anno scolastico;
- k. **euro** - lordo dipendente sono finalizzate ad incrementare lo stanziamento della *valorizzazione del personale ATA in servizio presso le istituzioni scolastiche site nelle piccole isole*. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera a), punto ii) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26.

Si ricorda che per eventuali quesiti al riguardo, è possibile richiedere assistenza al servizio Help Desk Amministrativo-Contabile – HDAC.

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio 6

All'Istituzione scolastica

PDIC89900G

IC DI PIOVE DI SACCO II

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

Oggetto: E.F. 2025 – CEDOLINO UNICO – DL 160/2024 – GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE

Come è noto, il 25 settembre 2025 è stato definitivamente sottoscritto il CCNI concernente l'incremento delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25, disposto dal decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160.

L'art. 2 del suddetto CCNI prevede la ripartizione tra le istituzioni scolastiche della risorsa finanziaria aggiuntiva, finalizzata a remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025.

Al riguardo, in esito al monitoraggio attivato presso le istituzioni scolastiche e gli Uffici scolastici regionali con nota prot. n. 26269 del 9 luglio 2025, tenuto conto del budget regionale assegnato, come indicato all'art. 2, comma 3 del suddetto CCNI, si comunica l'assegnazione della risorsa finanziaria pari ad euro 452,15 lordo dipendente.

Tenuto conto che il provvedimento di variazione delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del MIM è in corso di perfezionamento, con successiva comunicazione sarà notificata l'effettiva disponibilità della somma sul POS della scuola.

Si ricorda che per eventuali quesiti al riguardo, è possibile richiedere assistenza al servizio Help Desk Amministrativo-Contabile – HDAC.

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

Esercizio: 2025
Stato Previsione: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Responsabile: PD - PADOVA
Ufficio Ordinarnte / POS: 479 - IC DI PIOVE DI SACCO II

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanzialto	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	10.146,29	0,00	10.047,59	98,70
1228	01	27.402,18	0,00	27.280,50	121,68
1229	01	26.238,49	0,00	26.175,76	62,73
1230	01	11.302,76	0,00	11.228,55	74,21
2554	06	1.053,31	0,00	0,00	1.053,31
2555	05	78.021,14	0,00	72.342,58	5.678,56
2555	06	3.941,78	0,00	3.162,24	779,54
2555	12	983,36	0,00	983,36	0,00

comprendivo di € 203,55 per incarichi specifici di cui alla nota 30983 del 18/11/2025

7.511,41

UFFICIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LUN	MAR	MER	GIOV	VEN
DIDATTICA	T.I. - 36 ORE	7:48 - 15:00	7:48 - 15:00	7:48 - 15:00	9:18 - 16:30	7:30 - 14:42
ATA - ACQUISTI	T.D. - 30 ORE	10:00 - 16:00	10:00 - 16:00	8:00 - 14:00	10:00 - 16:00	07:30 - 13:30
ATA - ACQUISTI	T.D. - 36 ORE	9:18 - 16:30	7:30 - 14:42	7:48 - 15:00	7:30 - 14:42	9:18 - 16:30
DIDATTICA	T.I. - 18 ORE	7:30 - 13:30	10:00 - 16:00	7:30 - 13:30	*	*
DOCENTI	T.I. - 36 ORE	7:48 - 15:00	7:48 - 15:00	7:30 - 14:42	7:48 - 15:00	7:48 - 15:00
DIDATTICA	T.D. - 36 ORE	7:48 - 15:00	7:48 - 15:00	9:18 - 16:30	7:48 - 15:00	9:18 - 16:30
ATA - ACQUISTI	T.I. - 24 ORE	7:30 - 13:30	7:30 - 13:30	10:00 - 16:00	7:30 - 13:30	*

APERTURA
POMERIDIANO

In tabella è registrato l'orario di servizio giornaliero.
Chi usufruisce della pausa segna sul registro e slitta.

PLESSO	CLASSI	ALUNNI	TIPO POSTO	ORE
INFANZIA S. ANNA	3	77	4 T.I.	36 7:30 - 14:42 10:30 - 17:42
			6 T.I.	36 10:30 - 17:42 7:30 - 14:42
INFANZIA PIOVEGA	1	19	10 T.I.	36 7:30 - 14:42
			19 POSTO T.D. 30/6	18 14:24 - 16:30
INFANZIA BORGIO ROSSI	3	65	9 T.I.	36 09:30 - 16:42 7:30 - 14:42
			16 T.I.	36 7:30 - 14:42 09:30 - 16:42
PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI	9	168	2 T.I.	36 09:18- 16:30
			13 T.I.	30 11:42 - 17:42* 7:30 - 13:30
			3 T.I.	36 7:30 - 14:42* 10:30 - 17:42
PRIMARIA DANTE ALIGHIERI	10	208	11 T.I.	30 7:30 - 13:30 11:30 - 17:30
			17 POSTO T.D. 31/08	36 7:30 - 14:42 10:18 - 17:30
			20 POSTO T.D. 30/06	36 10:18 - 17:30 7:30 - 14:42
INFANZIA MONTESSORI	2	49	7 T.I.	36 7:30 - 14:42 10:18 - 17:30
PRIMARIA MONTESSORI	2	41	15 T.I.	36 10:18 - 17:30 7:30 - 14:42
PRIMARIA LEOPARDI	3	61	1 T.I.	30 08:30 - 14:30 08:30 - 14:30 12:30 - 18:30
SECONDARIA LEOPARDI	3	62	5 T.I.	36 07:30 - 14:42 10:18 - 17:30 07:30 - 14:42
			8 T.I.	36 10:18 - 17:30 07:30 - 14:42 07:30 - 14:42
SECONDARIA DAVILA	13	271	12 T.I.	36 10:18 - 17:30 07:30 - 14:42
			14 T.I.	36 10:18 - 17:30 07:30 - 14:42
			18 POSTO T.D. 30/06	36 07:30 - 14:42 10:18 - 17:30
			21 POSTO T.D. 31/08	36 07:30 - 14:42 10:18 - 17:30
			19 POSTO T.D. 30/06	18 16:30 - 18:00

*Iunedi e venerdì